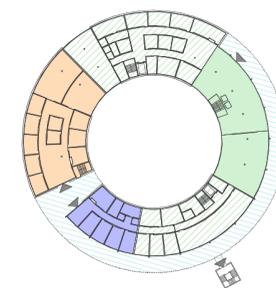
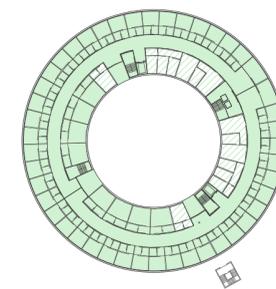


PIANO DI SITUAZIONE - scala 1: 2000



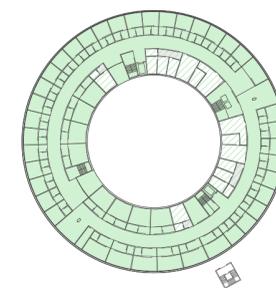
ORGANIZZAZIONE FUNZIONI - PIANO TERRENO

- ISTITUTO DI CURA - SPAZI COMUNITARI
- ISTITUTO DI CURA - AMMINISTRAZIONE - SERVIZI
- STUDIO MEDICO
- SEDE SCUDO
- PERCORSI COPERTI ESTERNI



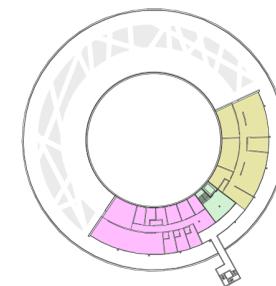
ORGANIZZAZIONE FUNZIONI - PRIMO PIANO

- ISTITUTO DI CURA - 2 REPARTI ACCOGLIENZA
- ISTITUTO DI CURA - SERVIZI REPARTI



ORGANIZZAZIONE FUNZIONI - SECONDO PIANO

- ISTITUTO DI CURA - 1 REPARTO ACCOGLIENZA - 1 REPARTO DEMENZE SENILI
- ISTITUTO DI CURA - SERVIZI REPARTI



ORGANIZZAZIONE FUNZIONI - PIANO TETTO

- I. DI CURA - COLLEGAMENTO CON REP. DEMENZE SENILI
- GIARDINI
- CENTRO DIURNO DEMENZE SENILI
- ASILO NIDO

RELAZIONE

intenzioni di progetto - contesto - forma

La costruzione della nuova Casa Anziani di Pregassona, oltre a dover fornire una serie di risposte convincenti e pertinenti in merito alle funzioni e contenuti specifici richiesti dal programma, è l'occasione e il pretesto per riorientare e definire una nuova centralità per tutto il comparto urbano in cui è inserita l'area di progetto. Una parte di città quest'ultima, che si caratterizza fortemente per la morfologia disseminata tipica delle periferie, in cui la frammentazione del paesaggio costruito e dei tracciati stradali denotano l'assenza di una chiara struttura urbana. L'idea di città con le sue regole fondatrici e i suoi contenuti simbolici ed evocativi è assai labile nel contesto. L'area di concorso risulta essere un "vuoto in attesa", circondata da un tessuto diffuso privo di un carattere dominante. Parafrasando R. Musil, un contesto "senza qualità".

Alla scala del comparto urbano e, in opposizione dialettica al suo intrinseco carattere eterogeneo, la proposta di progetto intende operare e generare sul contesto una forte polarizzazione attraverso l'impiego di un solo corpo volumetrico a base circolare dal forte impatto evocativo e rappresentativo. La scelta volumetrico-formale dell'edificio corrisponde a due principali intenzioni di progetto.

La prima è il tentativo di ri-conferire "a posteriori" un altro senso planimetrico all'apparente "casualità" del tracciato stradale rafforzandone di rimando il suo carattere fondatore. Il volume con la sua forma va a concludere, a mediare in modo organico l'incontro e la particolare configurazione delle due vie che da Pregassona bassa salgono verso collina. Contrariamente al voler confrontarsi con la forma irregolare dell'area e occuparne i limiti, il progetto la costruisce e modifica secondo logiche interne. Il sito diventa parte integrante del programma da configurare. L'impostazione del piano terreno, attraverso il disegno degli spazi e dei percorsi esterni, esplicita la volontà di ri-inventare il sito ancorandolo al suolo cittadino con nuove relazioni e sequenze inattese.

La seconda intenzione corrisponde alla volontà di dare una veste e forma unitaria alla diversità e densità del programma richiesto. Più che una Casa anziani il programma prefigura di fatto la creazione di un importante Polo socio-sanitario. Il volume proposto, un cilindro che racchiude al suo interno un'ampia corte, è leggibile in modo immediato come singola unità formale che denota il carattere eccezionale della struttura e la sua destinazione pubblica. Alla complessità e relativa autonomia dei contenuti interni vengono quindi contrapposti rigore geometrico e semplicità formale.

accessi - distribuzione - tipologia

Al piano terreno l'edificio situa le parti autonome del programma con maggior affluenza e destinazione pubblica - spazi comunitari e servizi dell'Istituto di cura, Corte interna, Scudo, Studi medici. La gerarchia degli accessi è evidenziata chiaramente. L'entrata principale dell'Istituto di cura, orientata su via alle Scuole e in collegamento diretto con i parcheggi visitatori, è caratterizzata dallo scavo volumetrico del percorso coperto e da un generoso piazzale che si sviluppa fino al sedime stradale.

Gli altri accessi - Studi medici, Scudo, Asilo nido e Centro diurno - sono serviti e contrassegnati dal percorso coperto a semicerchio che, collegando pedonalmente le due strade, si conclude nella corte interna. In posizione centrale di questo percorso viene ubicato il collegamento verticale che garantisce l'accesso indipendente dell'Asilo nido e del Centro diurno. La corte interna, le cui dimensioni evocano e rimandano ad una spazialità urbana (può contenere Piazza Cioccaro) rappresenta il ricettacolo delle varie entità e attività che convivono all'interno della struttura.

Al primo piano vengono disposti due distinti reparti d'accoglienza dell'Istituto di cura. Al secondo piano un singolo reparto d'accoglienza e il reparto separato per le demenze senili. L'impianto tipologico dei due piani è identico e si contraddistingue con una fascia di camere sul perimetro esterno, una fascia di camere e servizi di reparto sul perimetro interno, servite da un corridoio di distribuzione centrale. I reparti sono suddivisi in modo speculare da un asse la cui origine corrisponde alla risalita principale della struttura che prende avvio dalla zona Bar-Ingrosso al piano terreno.

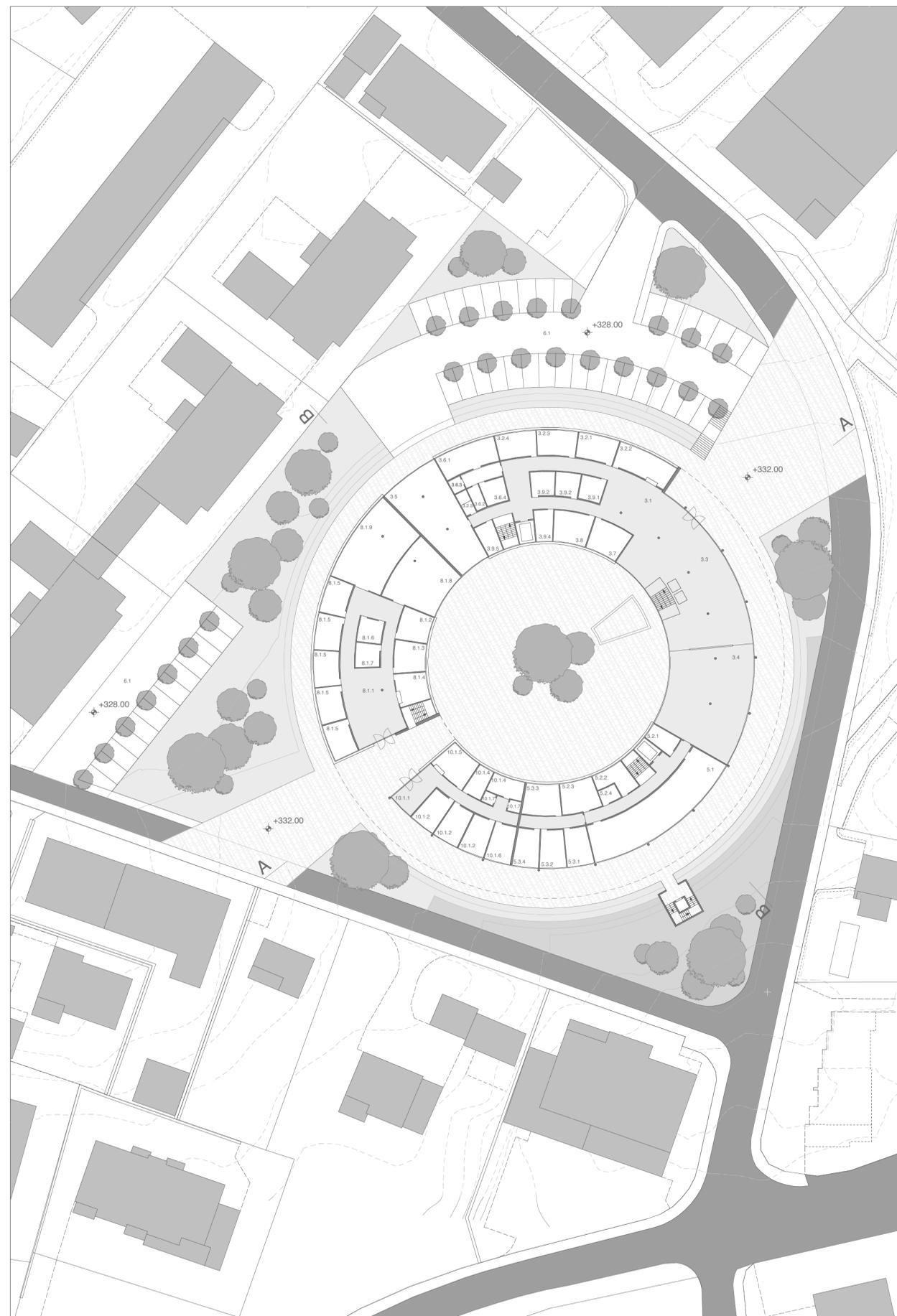
I piani dei reparti sono inoltre collegati con il piano terreno con altre due risalite - una che collega direttamente i reparti con la zona amministrazione e terapie, l'altra in collegamento con la zona cucina-lavanderie. Una quarta risalita di servizio per i reparti prende avvio dall'esterno nella zona d'accesso alla corte interna. Il reparto demenze senili è collegato internamente con il Centro diurno e il tetto-giardino posti al piano superiore.

Al piano tetto sono ubicati il Centro diurno e l'Asilo nido. I due programmi, collegati in modo autonomo al piano terreno tramite il corpo di risalita esterno, trovano i propri spazi esterni sul tetto-giardino.

Al piano interrato viene ricavata l'autorimessa per i dipendenti della struttura (60 p) collegata ai parcheggi esterni e a via alle Scuole. Allo stesso livello e seguendo la struttura dei piani superiori sono organizzati e disposti i vari contenuti richiesti dal programma - locali tecnici, rifugio e cantine, spogliatoi del personale - puntuati dai blocchi di risalita verso i piani superiori.

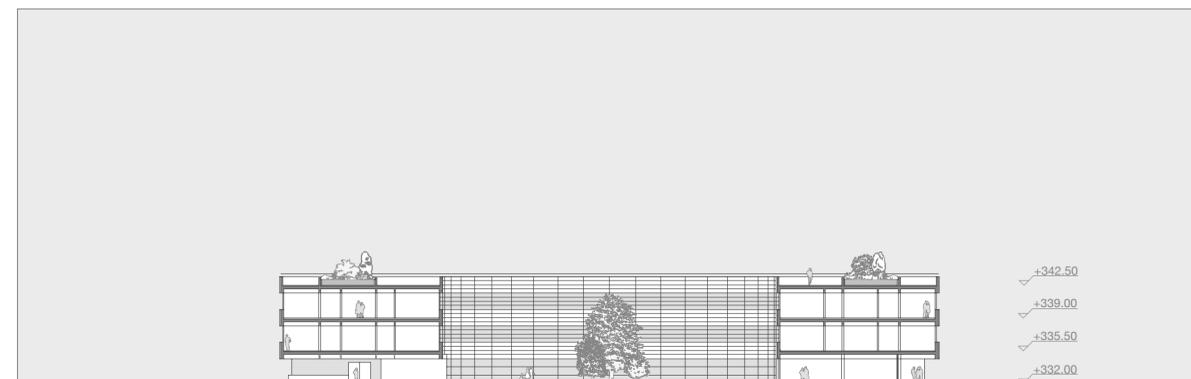
materiali

L'edificio è proposto con una struttura portante orizzontale e verticale in calcestruzzo armato, facciate esterne isolate a tipologia ventilata. Il rivestimento esterno dell'edificio, proposto con sistema a pannelli leggeri e dispositivi d'oscuramento integrati, è scelto in modo da rappresentare al meglio l'aspetto plastico-morfologico dei fronti continui e la struttura regolare e ritmata delle aperture.

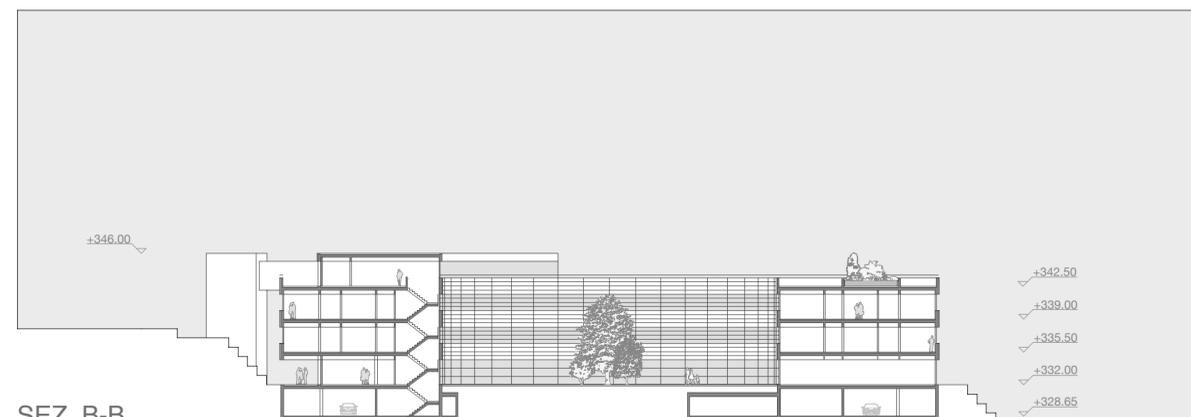


- LEGENDA
- Casa anziani
 - 3.1 Zona entrata
 - 3.2.1 Direzione
 - 3.2.2 Segreteria/ricezione
 - 3.2.3 Governante
 - 3.2.4 Locale riunioni
 - 3.2.5 WC
 - 3.3 Soggiorno - Bar
 - 3.4 Sala pranzo
 - 3.5 Locale animazione
 - 3.6.1 Fisioterapia
 - 3.6.2 Dep. materiali
 - 3.6.3 WC invalidi
 - 3.6.4 Dep. carrozzine
 - 3.7 Locale pausa pers.
 - 3.8 Locale medico
 - 3.9.1 Dep. soggiorno
 - 3.9.2 Guardaroba - WC
 - 3.9.3 WC invalidi
 - 3.9.4 Coiffeur
 - 3.9.5 Pedicure
 - 5.1 Cucina
 - 5.2.1 Ufficio capo-cuoco
 - 5.2.2 Disp. bevande e vivande
 - 5.2.3 Celle frigo
 - 5.2.4 Locale rifiuti e imballaggi
 - 5.3.1 Locale biancheria sporca
 - 5.3.2 Locale biancheria pulita
 - 5.3.3 Locale stireria
 - 5.3.4 Locale lavatrice
 - 6.1 P. esterni visitatori 45
 - Scudo
 - 8.1.1 Ricezione/segreteria
 - 8.1.2 Direzione
 - 8.1.3 Aggiunto
 - 8.1.4 Amministrazione
 - 8.1.5 Uffici CE
 - 8.1.6 Servizi
 - 8.1.7 Locale server
 - 8.1.8 Sala conferenze
 - 8.1.9 Deposito/archivio
 - Studio medico
 - 10.1.1 Sala attesa/ricezione
 - 10.1.2 Studi medici
 - 10.1.3 Laboratorio
 - 10.1.4 Radiologia
 - 10.1.5 Segreteria
 - 10.1.6 Sala riunioni
 - 10.1.7 Servizi

PIANO TERRENO CON SISTEMAZIONE ESTERNA - quota 332.00 msm



SEZ. A-A



SEZ. B-B



FRONTE SU VIA ALLE SCUOLE

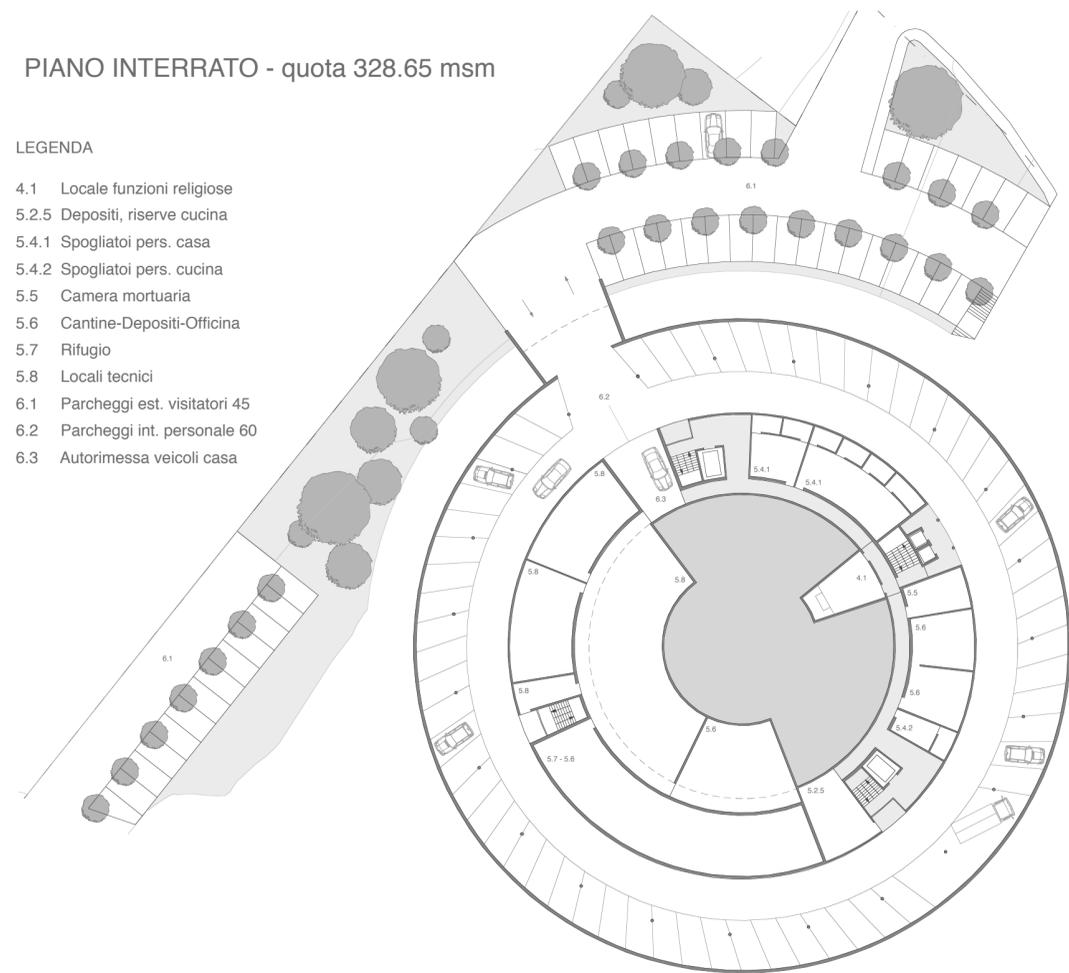


FRONTE SU VIA VEDREGGIO

PIANO INTERRATO - quota 328.65 msm

LEGENDA

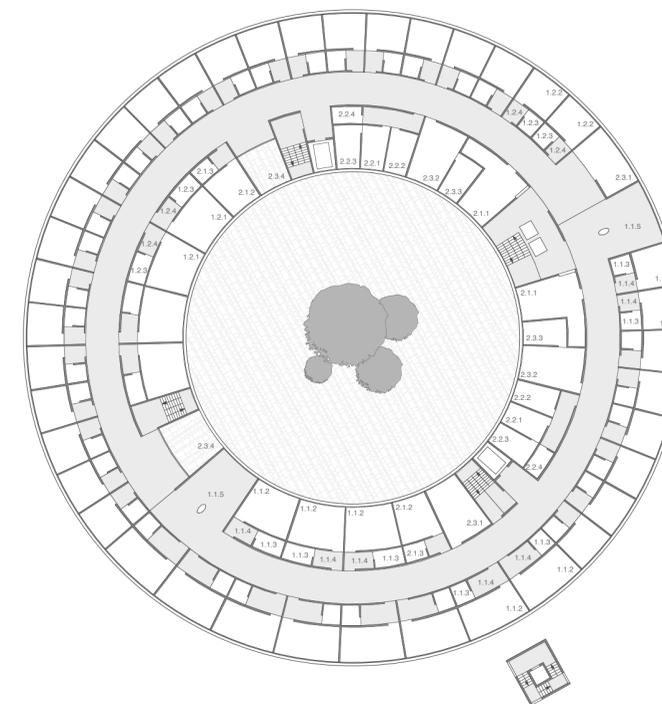
- 4.1 Locale funzioni religiose
- 5.2.5 Depositi, riserve cucina
- 5.4.1 Spogliatoi pers. casa
- 5.4.2 Spogliatoi pers. cucina
- 5.5 Camera mortuaria
- 5.6 Cantine-Depositi-Officina
- 5.7 Rifugio
- 5.8 Locali tecnici
- 6.1 Parcheggi est. visitatori 45
- 6.2 Parcheggi int. personale 60
- 6.3 Autorimessa veicoli casa



SECONDO PIANO - quota 339.00 msm

LEGENDA

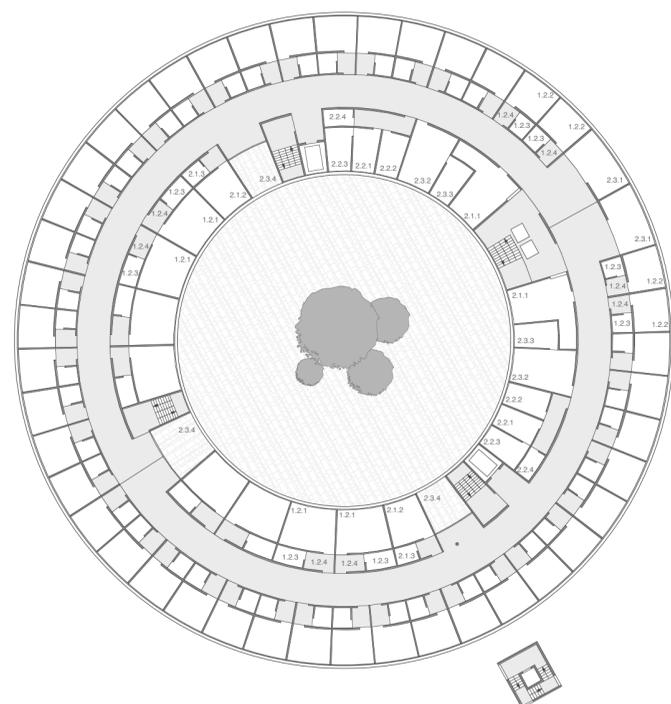
- 1 Reparto demenze senili - 30 p.l.
 - 1.1.1 Camere doppie (11)
 - 1.1.2 Camere singole (8)
 - 1.1.3 Wc/doccia
 - 1.1.4 Atrio entrata
 - 1.1.5 Atrio percorso utenti
- 1 Reparto di accoglienza - 31 p.l.
 - 1.2.1 Camere doppie (4)
 - 1.2.2 Camere singole (23)
 - 1.2.3 Wc/doccia
 - 1.2.4 Atrio entrata
- Locali servizio
 - 2.1.1 Locale infermeria
 - 2.1.2 Bagno terapeutico
 - 2.1.3 WC invalidi
 - 2.2.1 Locale pulizia
 - 2.2.2 Dep. biancheria pulita
 - 2.2.3 Dep. attrezzature
 - 2.2.4 WC personale
 - 2.3.1 Soggiorno
 - 2.3.2 Pranzo
 - 2.3.3 Office
 - 2.3.4 Loggia



PRIMO PIANO - quota 335.50 msm

LEGENDA

- 2 Reparti di accoglienza - 59 p.l.
 - 1.2.1 Camere doppie (8)
 - 1.2.2 Camere singole (43)
 - 1.2.3 Wc/doccia
 - 1.2.4 Atrio entrata
- Locali servizio
 - 2.1.1 Locale infermeria
 - 2.1.2 Bagno terapeutico
 - 2.1.3 WC invalidi
 - 2.2.1 Locale pulizia
 - 2.2.2 Dep. biancheria pulita
 - 2.2.3 Dep. attrezzature
 - 2.2.4 WC personale
 - 2.3.1 Soggiorno
 - 2.3.2 Pranzo
 - 2.3.3 Office
 - 2.3.4 Loggia



TERZO PIANO - quota 342.50 msm

LEGENDA

- Centro diurno demenze senili
 - 7.1.1 Atrio
 - 7.1.2 Direzione
 - 7.1.3 Sala modulabile
 - 7.1.4 Cucina
 - 7.1.5 Sala pranzo
 - 7.1.6 Camere con servizi
 - 7.1.7 Servizi pers.
 - 7.1.8 Servizi utenti
 - 7.1.9 Doccia/bagno
 - 7.1.10 Locale infermieri
 - 7.1.11 Deposito
 - 7.1.12 Giardino Protetto (1430mq)
- Asilo nido
 - 9.1.1 Ingresso
 - 9.1.2 Locale riposo
 - 9.1.3 Locale giorno
 - 9.1.4 Atelier
 - 9.1.5 Servizi bambini
 - 9.1.6 Servizio educatori
 - 9.1.7 Giardino (495mq)

